

SANT'ARCANGELO FRA LE VITTIME DELL'ATTACCO KAMIKAZE DEL 12 NOVEMBRE 2003 IL CARABINIERE LUCANO

Il paese ha ricordato Merlino a 15 anni dalla morte a Nassiriya

Alla commovente cerimonia anche la famiglia del maresciallo ucciso

MARIAPAOLA VERGALLITO

● **SANT'ARCANGELO.** A San Brancato, il grande quartiere di Sant'Arcangelo di più recente edificazione, lungo il corso che porta verso la chiesa e a pochi isolati dagli istituti di scuola superiore, c'è una piazza. Ad un lato di questa piazza c'è una targa che ricorda quel giorno in cui la guerra in Iraq sfondò i vetri degli apparecchi televisivi, sciolse l'inchostro dei giornali ed entrò con indicibile prepotenza anche nella cittadina lucana.

Quel 12 novembre del 2003, a Nassiriya, c'era anche un figlio di questa terra tra le 19 vittime dell'attacco kamikaze. Filippo Merlino, classe 1957, era entrato nei carabinieri a soli 17 anni. Aveva preso parte a numerose missioni all'estero, ricevendo molti riconoscimenti per i suoi meriti nelle missioni umanitarie. Ieri anche il suo paese d'origine ha ricordato Merlino a 15 anni dalla morte. Lo ha fatto prima con la celebrazione di una messa e poi con un corteo che ha raggiunto piazza Merlino. Il tutto si è svolto alla presenza di autorità civili, militari, religiose, alle tantissime associazioni e alle scuole, con la presenza di oltre cento studenti. E, naturalmente, della famiglia del maresciallo Merlino e del padre, «zio» Salvatore. «A 15 anni da quella tragedia - ha detto il sindaco Enzo Parisi - è cresciuta nel frattempo una nuova generazione. Le lacrime che ho visto sul viso di qualche studente danno il segno di come il sacrificio di Filippo non sia stato vano».

Un sacrificio che chiama tutti a responsabilità. Tutti. Anche i più giovani. Una responsabilità fatta di coraggio e consapevolezza. Uno dei momenti sicuramente più intensi e toccanti della cerimonia di ieri è stato quello in cui sono stati letti ad alta voce i nomi delle vittime della strage. Ma la voce che ha scandito questi nomi non era una voce qualunque. Era quella di Filippo Merlino, figlio di Nicoletta e Angelo Merlino, fratello del maresciallo ucciso a Nassiriya ed anche lui carabiniere come l'altro fratello, Rocco. Ad ogni nome gli altri bambini hanno risposto: «presente». Perché quella responsabilità fatta di coraggio e di consapevolezza deve chiamare tutti noi alla Memoria quotidiana, sempre viva, attenta. E Sant'Arcangelo fa bene a ricordare, ogni anno, quello che accadde e non solo per onorare Filippo Merlino e le altre vittime. Il ricordo di quel giorno e delle lacrime versate ma, soprattutto, i buoni esempi da seguire che ci lascia chi non c'è più, sono attualità perenne che mai smetterà di insegnare alle nuove generazioni.



LA CERIMONIA A San Brancato è stato ricordato il maresciallo Filippo Merlino



POTENZA LA DENUNCIA DI FLAI CGIL, FAI CISL E UILA UIL: «SENZA RISCONTRI A BREVE UNA PROTESTA DAVANTI ALLA REGIONE»

Forestazione, stipendi in ritardo

Sono oltre 4.100 i lavoratori che attendono i pagamenti dei mesi di settembre e ottobre

● Il ritardo nel pagamento dei salari degli operai addetti alla forestazione, al Programma Vie Blu ed altri progetti si ripete ancora. Dopo i problemi di questa estate, sempre per i pagamenti, adesso oltre 4.100 lavoratori attendono questa volta i salari di settembre ed ottobre. I segretari di Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil Basilicata, Vincenzo Esposito, Vincenzo Cavallo e Gerardo Nardiello, denunciano l'ennesima grave situazione che si ripercuote su alcune migliaia di famiglie.

«Dopo ripetuti incontri in Regione con l'impegno dell'Assessore all'Agricoltura Braia ad accelerare le procedure e i tempi per la predisposizione di delibere, determine e mandati - sottolineano i segretari Esposito, Cavallo, Nardiello - oggi scopriamo che non è stato ancora trasmesso l'indispensabile mandato al Consorzio di Bonifica, a quanto pare, per problemi di liquidità».

«Non siamo più disponibili - continuano - ad assistere all'ennesimo sca-



ricabarile di responsabilità dal Dipartimento ad altri uffici regionali perché è la dignità dei lavoratori che non è rispettata e perché la politica non si assume le proprie responsabilità. Siamo di fronte dunque ad atteggiamenti e comportamenti che inficiano i miglioramenti che abbiamo sinora registrato con il

passaggio delle attività al Consorzio unico perché a prevalere è la malaburocrazia». I segretari Esposito, Cavallo e Nardiello annunciano che «in mancanza di un segnale preciso e di una data precisa per il pagamento dei salari sarà organizzata una manifestazione di protesta con presidio davanti alla Regione».

FORESTALI
Circa 4.100 lavoratori addetti alla forestazione attendono i salari di settembre ed ottobre. La denuncia è dei segretari di Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil

le altre notizie

E REDDITO DI CITTADINANZA
In migliaia alle Acli su pensione quota 100

■ Sul tema pensione a «quota 100» e sul reddito di cittadinanza c'è bisogno di chiarezza. Non a caso, sono state oltre mille i cittadini che la scorsa settimana si sono recati presso un ufficio delle Acli nella provincia di Potenza. Per il presidente provinciale Acli di Potenza Emanuele Abbruzzese «Appena i due provvedimenti entreranno in vigore, i nostri utenti sapranno già da subito se potranno accedere oppure no».

GENZANO DI LUCANIA PER GLI OSPITI DELLA CASA ALLOGGIO «ALBA»

Non solo riabilitazione e terapie ma inclusione e attività di laboratorio

Nel programma visite ad un pastificio e ad un apicoltore

ANTONIO MASSARO

● **GENZANO DI LUCANIA.** Non solo riabilitazione e terapia, ma anche inclusione sociale. È il filo conduttore che caratterizza l'operato della casa alloggio «Alba» di Genzano gestita dalla cooperativa Auxilium.

Intensa l'attività degli ultimi giorni in seno alla struttura genzanesa di viale XXIV maggio prossima al trasferimento nella più funzionale e rimodernata sede di via Fani (ex Poliambulatorio). Gli ospiti della casa alloggio sono stati impegnati in diverse attività non ultima la partecipazione alla «Festa dei nonni» con la presentazione dei loro lavori. In particolare una mostra di dipinti e di oggetti per casa e ufficio ricavati da materiale di riciclo con laboratori di arte e di ceramica realizzati in occasione della giornata dell'«Open Day». Poi una serie di visite didattiche. Singolare l'«uscita» all'allevamento di alpaca di Acerenza uno dei pochissimi del Sud Italia. Animale va detto simile al lama da cui si ricava una preziosa fibra utilizzata per prodotti di nicchia. Gli ospiti hanno pure visitato il pastificio Quagliari e un apicoltore di Ripacandida, in quest'ultimo caso nell'ambito del progetto «Il laboratorio del miele», supportati dai



MIELE La visita all'azienda di Ripacandida

preziosi consigli della dietologa Rosina Lioi.

Nel corso delle visite e delle attività messe in campo gli ospiti della casa alloggio sono stati guidati dalla coordinatrice Eleonora Latorraca, che si è avvalsa del contributo di tutti gli operatori. «Non è stato un caso - spiega Latorraca - aver preso confidenza della funzionalità e della valenza di un pastificio e di un'azienda che produce miele. Il tutto si inquadra nel laboratorio alimentare che si sta mettendo a punto volto alla conoscenza delle qualità nutrizionali di alcuni prodotti».

MELFI IL RICORDO DELLA NIPOTE PATRIZIA

Centenario del Governo Nitti al via le celebrazioni

L'intero programma sarà presentato a Roma il 15

● In occasione del centenario del Governo Nitti in terviene Patrizia Nitti. «Noi nipoti - dice la presidente dell'Associazione Francesco Saverio Nitti di Melfi - siamo cresciuti alla luce del faro di tale straordinaria eredità familiare, innanzitutto morale; pertanto, apprezziamo e ci uniamo agli sforzi di chi sta costruendo il programma delle manifestazioni per celebrare il Centenario del Governo Nitti, affinché sia possibile approfondire la vicenda umana, politica, di studioso e leader del nostro congiunto e diventa un imperativo per noi diffonderne il pensiero e l'azione così come lo è per coloro che fermamente si riconoscono negli ideali che animarono la sua attività a tutto campo».

Un ringraziamento doveroso, di cui mi faccio ambasciatrice del gruppo familiare, va, pertanto, alla Fondazione Nitti - di cui la nostra Associazione radicata a Melfi è un socio fondatore - per la progettazione complessiva; vivamente ringrazio il presidente Giuliano Amato, che guida autorevolmente il Comitato per le Celebrazioni, e tutti coloro che ne fanno parte; la mia gratitudine va anche alle istituzioni che hanno concesso e concederanno sostegno e patrocinio, a cominciare dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che patrocinano l'intero programma. A nome anche della famiglia Nitti - in particolare di mia sorella Maria Luigia e di mio cugino Mariano Dolci - rendo merito alla Rai di avere finalmente varato un film ampio e importante su Nitti che invito tutti a vedere venerdì 16 novembre alle ore 21,25 il film in tv, proposto da Rai Storia». All'evento di presentazione dell'intero programma delle Celebrazioni e di anteprima del film della Rai giovedì 15 novembre, alle ore 17, presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio, parteciperanno molti rappresentanti delle Istituzioni centrali e del territorio (il ministro Paolo Savona per il Governo, la Vicepresidente Flavia Franconi per la Regione Basilicata, la rettrice Aurelia Sole per l'Università della Basilicata, il sindaco di Melfi Livio Valvano), dando un segnale significativo di adesione e di auspicio per l'itinerario celebrativo che toccherà i luoghi «nittiani» - da Melfi e Maratea a Parigi.

POTENZA ARMI

Detiene una pistola rubata nel Potentino 23enne arrestato dalla Polizia a Catania

● Agenti delle Volanti della polizia di Catania hanno arrestato Vito Salvatore Guzzetta, 23 anni, per detenzione e porto abusivo di armi e ricettazione.

L'uomo, durante un controllo, è stato trovato in possesso di una pistola revolver calibro 357 magnum «Smith & Wesson», carica e 11 cartucce, risultata rubata nel 2010 in una casa in provincia di Potenza.

Durante una successiva perquisizione nella sua abitazione la polizia ha trovato anche un fucile calibro 12 illegalmente detenuto, risultato appartenente a un uomo residente a Santa Maria di Licodia, e 4 cartucce caricate a pallettoni.

Guzzetta dopo l'arresto, su disposizione della Procura di Catania, è stato condotto nella casa circondariale di piazza Lanza in attesa del giudizio di convalida.